



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
 AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: SERVIZIO PROGETTI E POLITICHE DEL LAVORO

Settore: INTERVENTI DELEGATI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 790 del 26-09-2016

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

OGGETTO:	APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA LISTA PARZIALE DEI MEDIATORI INTERCULTURALI - PROGETTO: SPERIMENTAZIONE INNOVATIVA PER LA MESSA A SISTEMA DEI SERVIZI DI MEDIAZIONE CULTURALE" A VALERE SUL POR FSE 2014-2020, ASSE II, OBIETTIVO SPECIFICO 9.1 "RIDUZIONE DELLA POVERTÀ, DELL'ESCLUSIONE SOCIALE E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE", LINEA D'AZIONE 9.1.2 "SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI E/O A PERSONE PARTICOLARMENTE SVANTAGGIATE O OGGETTO DI DISCRIMINAZIONE" APPROVATO CON DETERMINAZIONE N.206/ARL DEL 03/04/2015. (DELIBERAZIONE G.R. N.25/17 DEL 26.05.2014)
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n.9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 37/11 del 21.06.2016 che approva in via definitiva lo Statuto dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro già approvato in via preliminare con la DGR n. 36/5 del 16.06.2016 e dispone ai sensi dell'art. 40 della L.R. 9/2016 che l'ASPAL subentra senza soluzione di continuità nella titolarità di tutti rapporti giuridici e passivi della sostituita Agenzia regionale per il lavoro di cui all'art. 15 della L.R. 20/2005;

VISTO l'art.40 della L.R. 9/2016, che dispone che l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro assume il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale dell'Agenzia regionale per il lavoro e all'art.45 l'abrogazione della Legge regionale 5 dicembre 2005, n. 20;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che abroga la Legge regionale n. 20 del 2005;

VISTO l'articolo 13 della L.R. 9/2016 che individua, quali organi dell'Agenzia, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTA la DGR n. 40/2 del 14.10.2014 così come modificata dalla sopracitata DGR 37/11 del 21.06.2016 con la quale viene nominato Direttore dell'Agenzia il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la DGR n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 2538/ARL del 31.12.2015 relativa all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la nota, prot. n. 6967 del 17.03.2016 (ns prot. n. 2016/5230 del 18.03.2016) con la quale l'Assessore regionale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione della Determinazione n. 2538/ARL;

VISTA la Deliberazione n. 15/1 del 25.03.2016 con la quale la Giunta regionale ha concesso il nulla osta all'esecutività della Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 2538/ARL del 31.12.2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2014, al netto dei residui incassati e liquidati nel corso del 2015, al fine di adeguare i residui attivi e passivi al 01.01.2015 al principio della competenza finanziaria potenziata;

VISTA la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Piano annuale delle attività 2016 dell'Agenzia regionale per il lavoro di cui all'art. 17, comma 1, della L.R. 20/2005;

VISTA la Determinazione n. 32/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016 – 2018 dell'Agenzia regionale per il lavoro e successiva Determinazione di rettifica n. 33/ARL del 15.03.2016;

VISTO l'articolo 14 della citata L.R. n. 9/2016 che disciplinando i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Agenzia, prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;

VISTA la nota prot. 636/GAB del 04.04.2016 (ns. prot. n. 6411 del 04.04.2016) con la quale l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale dispone l'approvazione del Piano delle attività 2016, approvato dal Direttore dell'Agenzia con la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016;

VISTA la Deliberazione n. 15/3 del 25.03.2016 con la quale la Giunta regionale ha concesso il nulla osta all'esecutività della Determinazione n. 32/ARL del 10.03.2016 compresa la successiva Determinazione di rettifica n. 33/ARL del 15.03.2016, con la quale il Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro ha approvato il Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016 – 2018 e gli allegati tecnici;

VISTA la nota prot. n. 7435 del 23.03.2016 (ns prot. n. 5500 del 23.03.2016) con la quale l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ha espresso parere favorevole in merito alla predetta Determinazione n. 32/ARL quale atto di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 e degli allegati tecnici;

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)";

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 6, recante “Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018”;

VISTA la deliberazione n. 62/10 del 09.12.2015 con la quale la Giunta regionale approva, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 38/2013, la dotazione organica dell'Agenzia regionale per il lavoro e l'istituzione di quattro strutture organizzative di secondo livello (Servizi), così come illustrato nell'allegato alla stessa deliberazione;

VISTA la Determinazione n. 125/ARL del 02.05.2016 con la quale si acquisisce in comando, presso l'Agenzia regionale per il Lavoro, la Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas e con la quale viene conferito alla medesima l'incarico di Direttore del Servizio Logistica ed Informatica;

VISTA la Determinazione n. 328/ARL del 18.05.2016 con la quale si acquisisce in comando, presso l'Agenzia regionale per il Lavoro, il Dott. Gianluca Calabrò e con la quale sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Amministrativo e Contabile dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Determinazione n. 331/ARL del 26.05.2016, con la quale viene rettificata la data di decorrenza dell'acquisizione in comando del dott. Gianluca Calabrò;

VISTA la Determinazione n. 332/ARL del 26.05.2016, con la quale vengono istituite le articolazioni organizzative di livello dirigenziale e con la quale sono state conferite le funzioni ad interim di Direttore del Servizio Progetti e politiche del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro al Dott. Gianluca Calabrò e conferito alla Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas l'incarico ad interim di Direttore del Servizio Strutture Territoriali;

VISTA la Determinazione D.G. n.334/ASPAL del 31.05.2016 con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell'ASPAL le funzioni previste dall'art.4 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art.11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n.31 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro” ed approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2016, con la quale sono stati istituiti sette Servizi così come illustrati nell'Allegato alla medesima Deliberazione;

VISTO il Piano di Subentro ex art. 36 L.R.9/16 recante la “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro” approvato in via definitiva con D.G.R. n° del 39/1 del 30.6.2016, ed in particolare le determinazioni relative al trasferimento delle funzioni a suo tempo in carico alle Amministrazioni Provinciali ed ex CSL ora svolte dall'ASPAL;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio

VISTA la Decisione C (2014) della Commissione Europea n. 10096 del 17/12/2014 che approva il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza”

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020,

approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.25/17 del 26 maggio 2015 “Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale a valere sul POR FSE 2014-2020”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29.09.2015 “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria”

VISTA la nota prot. n. 24048 del 05.12.2013 con la quale il Direttore dell’Agenzia Massimo Temussi trasmette all’Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2007 – 2013 la proposta di Avviso pubblico per la costituzione di una “Lista di mediatori interculturali per servizi di mediazione in ambito sociale, scolastico, sanitario, del lavoro, questure e tribunali;

VISTA la nota prot. n. 580065 del 29.12.2015 con la quale l’Autorità di Gestione formula il parere di conformità sull’Avviso pubblico;

VISTA la Determinazione della Agenzia regionale per il lavoro n. 2453 del 30.12.2015 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la costituzione di una lista di mediatori interculturali - “Progetto “Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale” a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione”, Linea d’azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione”;

VISTA la Determinazione della Agenzia regionale per il lavoro n. 5 del 01.02.2016 avente ad oggetto “Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale” a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione”, Linea d’azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione” – Costituzione commissione di valutazione domande lista mediatori interculturali”;

VISTA la Determinazione della Agenzia regionale per il lavoro n. 20 del 24.02.2016 di approvazione e pubblicazione delle domande ammesse e non ammesse nella Lista dei mediatori interculturali nell’ambito del progetto “Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale”

VISTA la Determinazione dell’ASPAL n. 358 del 20.06.2016 che aggiorna alle domande pervenute entro 06/05/2016 la Lista dei mediatori interculturali nell’ambito del progetto “Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale”

VISTO il verbale n°10 (prot. n°17881 del 20.09.2016 della Commissione di valutazione per l’inserimento nella lista dei mediatori interculturali relativi all’attività istruttoria effettuata per le domande pervenute successivamente al 06/05/2016 ed entro il 08/09/2016;

CONSIDERATO che la pubblicazione dei nomi dei candidati non ammessi è superflua in quanto ogni candidato escluso riceve una comunicazione che riporta le motivazioni dell’esclusione dalla Lista;

CONSIDERATO che la lista sarà aggiornata ed integrata con i nominativi degli aventi diritto che di volta in volta saranno individuati;

RITENUTO conseguentemente di dover procedere alla approvazione della Lista parziale delle candidature Ammesse e Non Ammesse pervenute entro il 08/09/2016 per l’Avviso pubblico del 30/12/2014 per la costituzione di una lista di mediatori interculturali - “Progetto “Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale” a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione”, Linea d’azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione”, di cui all’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di dover pubblicare sui canali istituzionali previsti, la Lista aggiornata con i nominativi degli Ammessi di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto sopra espresso,

DETERMINA

ART. 1 Di procedere alla approvazione della Lista dei mediatori interculturali Ammessi e Non Ammessi, aggiornata al 08/09/2016, dell'Avviso pubblico del 30/12/2014 "Progetto "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale" a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione", Linea d'azione 9.1.2 "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione"; di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 Di pubblicare sui canali istituzionali previsti, la Lista dei mediatori interculturali aggiornata al 08/09/2016, con i nominativi dei candidati ammessi di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ALLEGATI:2

A – Lista parziale aggiornata al 08/09/2016 dei mediatori interculturali Ammessi e Non Ammessi nell'ambito del Progetto "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale".

B – Lista parziale aggiornata al 08/09/2016 dei mediatori interculturali Ammessi nell'ambito del Progetto "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale".

Il Coordinatore del Settore interventi delegati - Marcello Cadeddu
Il Dipendente Incaricato: - Dimitri Langiu

Il Direttore del SERVIZIO PROGETTI E POLITICHE DEL LAVORO
F.to DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi